Imprese e diritti umani

Le attività svolte dalle imprese che possono incidere negativamente sui diritti umani nel loro complesso e la risposta dell'UE.

Le attività svolte dalle imprese sono il motore dell'economia, in quanto contribuiscono allo sviluppo economico e sociale attraverso la creazione di posti di lavoro nonché di beni e servizi. Allo stesso tempo possono incidere negativamente sui diritti umani, compresi gli aspetti relativi all'ambiente, al lavoro e alla società.

In particolare le imprese, attraverso le loro attività od omissioni e quelle delle loro catene di fornitura, possono incidere negativamente sull'intero spettro dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, quali:

diritti civili e politici
diritti economici e culturali
uguaglianza e non discriminazione
diritti dei minori
libertà di espressione
protezione dei dati
diritto a un giudice imparziale
diritti ambientali e sostenibilità
diritti dei lavoratori
diritti della salute
diritti di protezione dei consumatori

Al fine di garantire un contributo positivo per le imprese e prevenire un impatto negativo, le Nazioni Unite (ONU), l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) hanno definito un approccio alle aspettative globali per imprese responsabili.

In particolare:

I principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani del 2011 sono le prime norme concordate a livello internazionale per prevenire e affrontare i rischi per i diritti umani collegati alle attività delle imprese.

Le linee guida dell'OCSE, adottate nel 1976 e aggiornate nel 2011, includono un capitolo sui diritti umani in linea con i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale dell'OIL è stata aggiornata nel 2017 per includervi nuove norme sul lavoro nonché riferimenti ai principi guida delle Nazioni Unite e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Inoltre, nel **2016** il Consiglio d'Europa ha adottato una raccomandazione sulle imprese e i diritti umani incentrata sul conferimento di accesso ai mezzi di ricorso, con un'attenzione particolare alle esigenze di protezione supplementari di lavoratori, minori, indigeni e difensori dei diritti umani.

Al fine di accedere ai mezzi di ricorso, i principi guida delle Nazioni Unite dispongono che i paesi debbano adottare le misure necessarie per garantire l'accesso effettivo ai mezzi per le persone colpite da abusi connessi alle imprese. Questo può essere conseguito mediante mezzi giudiziari, amministrativi, legislativi e altri mezzi idonei. I principi guida delle Nazioni Unite dispongono altresì che le imprese che, con le loro attività, hanno causato o contribuito a generare incidenze negative, siano tenute ad affrontarle con mezzi di ricorso.

Risposta dell'UE

La Carta europea dei diritti fondamentali include diverse norme pertinenti, come quelle in materia di:

proibizione della schiavitù e del lavoro forzato (articolo 5)
libertà d'impresa (articolo 16)
non discriminazione (articolo 21)
diritti del minore (articolo 24);
condizioni di lavoro giuste ed eque (articolo 31)
proibizione del lavoro minorile (articolo 32)
assistenza sanitaria (articolo 35)
protezione dell'ambiente (articolo 37)
protezione dei consumatori (articolo 38)
il diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale (articolo 47)

L'UE ha risposto all'impatto negativo delle attività delle imprese sui diritti umani con quanto segue:

2011 – Strategia dell'UE che sottolinea l'impegno a favore dell'attuazione dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani
2015 – Riesame dei progressi compiuti dall'UE relativamente ai principi guida della Commissione
2017 – Relazione dell'Agenzia per i diritti fondamentali, che raccomanda la creazione di un compendio di tutti i mezzi di ricorso legali, scritto in un linguaggio chiaro destinato al grande pubblico.
2019 - Panoramica dei progressi della Commissione: Responsabilità sociale d'impresa, condotta responsabile delle imprese e imprese e diritti umani (SWD (2019)143)
2019 -
Agenzia per i diritti fondamentali *Relazione mirata sulle violazioni dei diritti umani connesse alle imprese denunciate nell'UE e mezzi di ricorso disponibili*

Ultimo aggiornamento: 28/07/2020

Questa pagina è a cura della Commissione europea. Le informazioni contenute in questa pagina non riflettono necessariamente il parere ufficiale della Commissione europea. La Commissione declina ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Si rinvia all'avviso legale per quanto riguarda le norme sul copyright per le pagine europee.